

Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Sabato 5 agosto	Ore 18 Messa prefestiva a PRUNARO
Domenica 6 agosto TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE <small>III settimana del salterio</small>	Ore 10.30 MESSA A CENTO Defunti Neri Celestino ed Enrica Defunti Sante e Bruna Regazzini
Lunedì 7 agosto	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Martedì 8 agosto <small>San Domenico</small>	Ore 8.15 Messa con Lodi a CENTO Defunti Casarotti - Gaddoni
Mercoledì 9 agosto <small>Santa Teresa Benedetta della Croce</small>	
Giovedì 10 agosto <small>San Lorenzo</small>	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Venerdì 11 agosto <small>Santa Chiara</small>	
Sabato 12 agosto	Ore 18 Messa prefestiva a VEDRANA
Domenica 13 agosto XIX domenica del T.O <small>IV settimana del salterio</small>	Ore 10.30 MESSA A CENTO Defunti famiglie Bignardi - Schildknecht

Domenica 6 agosto 2023
XVIII domenica del Tempo Ordinario

n° 32 - 23

Il Settimanale L'Informatore

Dal libro del profeta Danièle

Io continuavo a guardare, quand'ecco furono collocati troni e un vegliardo si assise. La sua veste era candida come la neve e i capelli del suo capo erano candidi come la lana; il suo trono era come vampe di fuoco con le ruote come fuoco ardente. Un fiume di fuoco scorreva e usciva dinanzi a lui, mille migliaia lo servivano e diecimila miriadi lo assistevano. La corte sedette e i libri furono aperti. Guardando ancora nelle visioni notturne, ecco venire con le nubi del cielo uno simile a un figlio d'uomo; giunse fino al vegliardo e fu presentato a lui. Gli furono dati potere, gloria e regno; tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano: il suo potere è un potere eterno, che non finirà mai, e il suo regno non sarà mai distrutto. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Il Signore regna, il Dio di tutta la terra.

Dalla seconda lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, vi abbiamo fatto conoscere la potenza e la venuta del Signore nostro Gesù Cristo, non perché siamo andati dietro a favole artificiosamente inventate, ma perché siamo stati testimoni oculari della sua grandezza. Egli infatti ricevette onore e gloria da Dio Padre, quando giunse a lui questa voce dalla maestosa gloria: «Questi è il Figlio mio, l'amato, nel quale ho posto il mio compiacimento». Questa voce noi l'abbiamo udita discendere dal cielo mentre eravamo con lui sul santo monte. E abbiamo anche, solidissima, la parola dei profeti, alla quale fate bene a volgere l'attenzione come a lampada che brilla in un luogo oscuro, finché non spunti il giorno e non sorga nei vostri cuori la stella del mattino. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti». Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo



DISCORSO DEL SANTO PADRE
 "Parque Eduardo VII" (Lisbona)
 Venerdì, 4 agosto 2023



Cari fratelli e sorelle, buona sera!

Oggi camminerete con Gesù. Gesù è la Via e noi cammineremo con Lui, perché Lui cammina. Quando era tra noi, Gesù ha camminato, ha camminato curando i malati, assistendo i poveri, facendo giustizia... ha camminato predicando, insegnandoci. Gesù cammina, ma il cammino che più è inciso nel nostro cuore è il cammino del Calvario, la via della Croce. E oggi voi, noi, io pure, con la preghiera rinnoveremo la via della Croce. E guarderemo Gesù che passa e cammineremo con Lui. Il cammino di Gesù è Dio che esce da sé stesso, esce da sé stesso per camminare tra noi. Quello che ascoltiamo tante volte nella Messa: "E il Verbo si fece carne e camminò tra noi". Ricordate? E il Verbo si fece uomo e camminò tra noi. E questo lo fa per amore. Lo fa per amore. E la Croce che accompagna ogni Giornata Mondiale della Gioventù è l'icona, è la figura di questo cammino. La Croce è il senso più grande dell'amore più grande, l'amore con il quale Gesù vuole abbracciare la nostra vita. La nostra? Sì, la tua, la tua, la tua, quella di ciascuno di noi. Gesù cammina per me. Dobbiamo dirlo tutti. Gesù intraprende questo cammino per me, per dare la sua vita per me. E nessuno ha più amore di chi dà la vita per i suoi amici, di colui che dà la vita per gli altri. Non dimenticate questo: nessuno ha più amore di chi dà la vita, e questo lo ha insegnato Gesù. Per questo, quando guardiamo il Crocifisso, che è tanto doloroso, una cosa così dura, vediamo la bellezza dell'amore che dà la sua vita per ciascuno di noi.

Diceva una persona molto credente una frase che mi ha colpito molto. Diceva così: "Signore, per la tua ineffabile agonia posso credere nell'amore". Signore, per la tua ineffabile agonia posso credere nell'amore. E Gesù cammina, ma aspetta qualcosa, aspetta la nostra compagnia, aspetta che guardiamo... Non so, aspetta di aprire le finestre della mia anima, della tua anima, dell'anima di ciascuno di noi. Come sono brutte le anime chiuse, che seminano dentro e sorridono dentro! Non ha senso. Gesù cammina e aspetta con il suo amore, aspetta con la sua tenerezza, per darci consolazione, per asciugare le nostre lacrime.

Ora vi faccio una domanda, però non rispondete a voce alta: ciascuno risponda dentro di sé. Io piango, qualche volta? Ci sono cose nella vita che mi fanno piangere? Tutti nella vita abbiamo pianto, e piangiamo ancora. E lì c'è Gesù con noi, Lui piange con noi, perché ci accompagna nell'oscurità che ci porta al pianto. Facciamo un po' di silenzio, e ciascuno dica a Gesù per che cosa piange nella vita; ciascuno di noi lo dica a sé stesso, adesso, in silenzio. [momento di silenzio]

Gesù, con la sua tenerezza, asciuga le nostre lacrime nascoste. Gesù vuole riempire, con la sua vicinanza, la nostra solitudine. Come sono tristi i momenti di solitudine! E Lui è lì, Lui vuole colmare questa solitudine. Gesù vuole colmare la nostra paura, la tua paura, la mia paura, quelle paure oscure vuole colmarle con la sua consolazione; e aspetta di spingerci ad abbracciare il rischio di amare. Perché, voi lo sapete, lo sapete meglio di me: amare è rischioso. Bisogna correre il rischio di amare. È un rischio, ma vale la pena correrlo, e Lui di accompagna in questo. Sempre ci accompagna, sempre cammina, sempre, durante la vita, è vicino a noi. Non vorrei dire tante cose in più. Oggi faremo il cammino con Lui, il cammino della sua sofferenza, il cammino delle nostre ansie, il cammino delle nostre solitudini.

Adesso facciamo un secondo di silenzio e ciascuno di noi pensi alla propria sofferenza, pensi alla propria ansia, pensi alle proprie miserie. Non abbiate paura, pensateci, e pensate anche al desiderio che l'anima torni a sorridere. [momento di silenzio]

E Gesù cammina con la Croce, muore sulla Croce, perché la nostra anima possa sorridere. Amen.

CATECHISTI

Sarebbe bello che il gruppo catechisti si arricchisse di nuove presenze ed integrasse al suo interno altre persone con i propri doni e carismi ...

Se qualcuno avvertisse la chiamata a svolgere questo importante e stimolante ministero della chiesa lo può comunicare nelle prossime settimane: il tempo estivo può essere una buona occasione per incontrarci e prepararci a questo servizio.

Grazie mille!!!



Durante il periodo della pandemia il gesto di stringersi la mano era proibito: abbiamo passato un lungo periodo nel quale non potevamo esprimere l'affetto, l'amicizia e l'amore con gesti spontanei come l'abbraccio e la stretta di mano.

L'anno scorso il titolo della festa di San Luigi era "Ritroviamoci sorridenti" e volevamo sottolineare l'importanza di esserci tolti le mascherine che ci impedivano di sorriderci.

Quest'anno vogliamo riprendere consapevolezza dell'importanza e della bellezza del contatto che si esprime attraverso le nostre mani.

"PRENDIAMOCI PER MANO" è il titolo della festa di San Luigi di quest'anno (8,9,10 settembre).

Vogliamo gioire del fatto che possiamo prenderci per mano, come singoli, come gruppi e come comunità.

Prendersi per mano significa camminare assieme, sostenersi, prendere gli uni il passo degli altri.

Le mani parlano: i gesti che facciamo, le azioni che realizziamo con le nostre mani raccontano chi siamo.

Prendersi per mano significa imitare il Signore Gesù che, per primo, ha preso per mano la nostra umanità: le mani di Gesù sono mani che sostengono, guariscono, curano, incoraggiano e, soprattutto, creano libertà.

Nelle prossime settimane approfondiremo il significato delle mani, anche in relazioni a ciò che la Bibbia ci dice: nella Bibbia l'espressione 'mano di Dio' ricorre circa trecento volte e indica la passione di Dio per la vita comunicata al mondo e all'umanità e il suo coinvolgimento per renderla piena.

Il programma della festa di San Luigi 2023 verrà comunicato nel dettaglio fra qualche settimana: abbiamo delle novità interessanti ...

MANI ALL'OPERA

Esposizione di oggetti creati dalle MANI e dalla fantasia dei parrochiani di tutte le età.



Tutti possono contribuire esponendo i propri manufatti ...

Per informazioni contattare Federica 333 2028352

FESTA DI SAN LUIGI SETTEMBRE 2023

Continua la raccolta di oggetti che possano essere proposti come premi della Pesca di San Luigi.

Chi fosse in contatto con negozi o aziende che possono offrire premi, può comunicarlo al più presto a don Gabriele

FESTA DI SAN LUIGI SETTEMBRE 2023

Mercoledì 9 agosto

dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18

preparazione dei TORTELLONI

Chi fosse disponibile contatti Luciana 328 464 7588



DOMENICA 22 OTTOBRE

GITA PARROCCHIALE A NONANTOLA (Modena)

PROGRAMMA E ISCRIZIONI A PARTIRE DALLA

FESTA DI SAN LUIGI

